



Per un progetto di Costituzione Europea – Schema generale

La Relazione dovrebbe articolarsi in due parti:

I – La necessità, le ragioni e gli obiettivi fondamentali di un progetto di Costituzione, che sia coerente con le conclusioni ed i principali contributi di tutti i gruppi di lavoro della Convenzione;

II – I principi ispiratori, gli strumenti e le soluzioni organizzative più idonee a raggiungere tali obiettivi fondamentali.

I

La Prima Parte dovrebbe dividersi in tre sezioni aventi ad oggetto, rispettivamente:

- a) **La necessità di una Costituzione per l'Europa**, le ragioni e i profili per i quali l'assetto dei trattati vigenti è inadeguato sia alle sfide poste dallo stesso sviluppo interno dell'Unione (dell'Unione a quindici e ancor più a venticinque) sia alla domanda di Europa che nasce dalla formazione di mercati globali e agenzie transnazionali e dalle trasformazioni in corso nelle relazioni internazionali fra Stati, nelle politiche di sicurezza, nei livelli di protezione dei diritti fondamentali;
- b) **L'invariante della doppia legittimazione**, le ragioni (risalenti e sopravvenute) per cui la Costituzione dovrebbe continuare a prefigurare la combinazione fra una componente intergovernativa e una componente sovranazionale che distingue l'Unione europea tanto dalle organizzazioni internazionali quanto per altro verso dagli Stati federali;
- c) **Gli obiettivi fondamentali di un progetto di Costituzione** che, tenendo conto di a) e di b), sia diretto, non a creare un Superstato o a rifluire verso il modello dell'organizzazione internazionale, ma ad articolare diversamente la dinamica dei rapporti fra UE e Stati membri e quella fra le istituzioni dell'Unione. La sezione dovrebbe illustrare i benefici di una ripartizione più semplice e garantita delle competenze dell'Unione e degli Stati membri, di un assetto dei

rapporti fra legislativo ed esecutivo basato sul principio di separazione dei poteri, di un quadro più stabile delle fonti del diritto europeo (con corrispondente individuazione degli ambiti riservati alla *soft law*). La sezione dovrebbe dimostrare che i benefici delle innovazioni proposte (cioè le innovazioni emergenti dalle conclusioni dei gruppi di lavoro della Convenzione) vanno apprezzati sia in termini di efficienza sia in termini di trasparenza e democraticità dei processi decisionali, in modo da corrispondere alla contestuale definizione costituzionale dello status di cittadino europeo, dei suoi diritti fondamentali, del connesso sistema di protezione giurisdizionale.

II

La Seconda Parte dovrebbe articolarsi negli stessi Titoli della bozza di Progetto presentata dal Presidente della Convenzione, e mettere in luce le buone ragioni delle scelte adottate sui singoli punti nello schema di articolato ASTRID, senza scendere nel dettaglio.